

Ufficio studi Confcommercio imprese Italia Potenza Un saldo positivo di 426 imprese nel secondo trimestre del 2018

CON un saldo positivo di 426 imprese (di cui 9 artigiane) tra aprile e giugno la Basilicata continua a resistere alla complessa e difficile congiuntura economica, ma non bisogna sottovalutare che le cessazioni nel secondo trimestre dell'anno sono state 465 (di cui 114 artigiane) vale a dire più del 50% delle "matricole". A riferirlo è l'Ufficio Studi Confcommercio Imprese Italia Potenza che ha rielaborato su scala regionale i dati diffusi oggi da Unioncamere nazionale. Tra aprile e giugno le iscrizioni alle due Camere di Commercio so-

no state 891 (di cui 123 artigiane) che portano complessivamente a 60.233 (di cui 10.325 artigiane) lo stock di imprese attive nella regione. Alberghi e ristoranti, commercio e agricoltura i settori che sono cresciuti di più in valore assoluto nel trimestre. Attività professionali, servizi alle imprese, sanità e, di nuovo, il settore del turismo e dell'ospitalità quelli che hanno mostrato la dinamica più brillante in termini percentuali. Anche se positivo, il dato del secondo trimestre di quest'anno segna un rallentamento rispetto al 2017.

